



















Prot. 3528/2020

A tutto il Personale docente e non docente

Al DSGA

Alla RSU d'Istituto

Al RLS

A1 RSPP

e p.c.

All'usp di Livorno

All'USR Toscana

All'albo on line

Oggetto: Proroga disposizioni straordinarie

Il Dirigente scolastico

VISTE tutte le proprie precedenti disposizioni straordinarie relative all'emergenza per Covid19 qui richiamate integralmente, compresi tutti i "visto", "ritenuto", "tenuto conto" e "considerato";

VISTE le successive disposizioni normative ed in particolare:

- VISTA la **Direttiva n. 3 del 4 maggio 2020 del Ministero della pubblica amministrazione** per cui "le pubbliche amministrazioni continuano a garantire l'attività amministrativa e a tal fine possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta, e quelle da rendere in presenza [...]";
- VISTO Il **Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33** ed in particolare **l'art. 1 comma 13** "Le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, [...] sono svolte con modalità definite con provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020" e **l'art 3 comma 1** "Le misure di cui al presente decreto si applicano dal 18 maggio 2020 al 31 luglio 2020, fatti salvi i diversi termini previsti dall'articolo 1";
- VISTO il **DPCM del 17 maggio 2020** ed in particolare la **lettera q** "sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado [...]. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado [...]" e la **lettera r**) "i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"; inoltre l'art 3 comma 1 lettera c): "nei





















servizi educativi per l'infanzia di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle università, negli uffici delle restanti pubbliche amministrazioni, sono esposte presso gli ambienti aperti al pubblico, ovvero di maggiore affollamento e transito, le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 16";

- VISTI i **protocolli d'intesa** siglati tra il Ministro per la PA e i sindacati CGIL, CISL e UIL e e Cse, Cida, Cosmed e Codirp per la "prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da 'Covid-19';
- "Ulteriori disposizioni in merito ai test seriologici rapidi connessi alla emergenza pandemia da COVID-19", che, tra l'altro, amplia i soggetti, individuati dalle ordinanze n.23/2020 e 39/2020, ai quali è effettuato con priorità il test sierologico rapido, con oneri a carico dei bilanci delle Aziende sanitarie, quale iniziativa di sanità pubblica, comprendendovi "maestri, insegnanti e personale ATA delle scuole di ogni ordine e grado e personale afferente agli asili nido e campi estivi al momento della ripresa delle attività";
- VISTA la **nota MIUR n. 682 del 15 maggio 2020** "Proseguimento lavoro agile. DPCM del 26 aprile 2020. Istituzioni scolastiche ed educative";
- VISTO il **Documento tecnico** sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado trasmesso al MIUR dal Comitato Tecnico scientifico;
- TENUTO CONTO che, essendo ancora vigente la misura della sospensione delle attività didattiche con relativa attivazione della didattica a distanza, attualmente non sono rinvenibili attività istituzionali legate alla presenza degli alunni e docenti nell'istituto né altre attività che non possano essere svolte in modalità di lavoro agile dal personale ATA (fatta eccezione per i collaboratori scolastici);
- CONSIDERATO che, tuttavia, l'oramai altamente probabile svolgimento degli esami di Stato in presenza a far data dal 17 giugno p.v. comporterà incombenze legate a tali attività istituzionali di predisposizione di tutte le misure di prevenzione e sicurezza individuate nel protocollo MIUR;
- RITENUTO che al fine della riapertura delle sedi scolastiche, in vista appunto di tali attività, occorrerà definire un puntuale protocollo d'istituto che tenga conto delle specificità di contesto e che coinvolga RSU, RLS, RSPP e Medico competente;
- CONSIDERATO che l'istituto sta effettuando le procedure volte alla nomina del medico competente e all'acquisto di un numero sufficiente di dpi ed altri strumenti per assicurare la prevenzione e la sicurezza legata al 'Covid-19' per tutti i lavoratori almeno per i primi mesi di rientro;



















DISPONE

Sono prorogatele, fino a nuove e diverse disposizioni ovvero a specifici interventi normativi, le precedenti disposizioni. In particolare:

- Le attività didattiche continueranno in modalità a distanza sino al termine delle stesse e le riunioni degli organi collegiali si svolgeranno in modalità telematica;
- i plessi scolastici rimarranno chiusi al pubblico salvo attività indifferibili. Si precisa che in questa fase il novero delle attività indifferibili potrebbe essere ampliato, in relazione anche al venir meno di alcuni divieti di mobilità, alle esigenze correlate ai prossimi esami di Stato ecc.;
- fino all'approvazione del protocollo di sicurezza di cui in premessa e comunque fino a quando non sarà assicurata la presenza del medico competente alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori e la disponibilità dei d.p.i. per tutti i lavoratori, non avverrà il rientro, ancorché secondo contingenti minimi, del personale ATA. Il DSGA, gli assistenti amministrativi e tecnici continueranno ad essere in servizio in modalità smart working (salvo quanto precedente disposto per le esigenze indifferibili dell'istituzione scolastica) ed i collaboratori scolastici continueranno ad essere "reperibili" secondo i turni stabiliti dal DSGA per i casi in cui il Dirigente scolastico ravvisi la necessità della loro presenza per l'accesso all'edificio scolastico;
- in ogni caso, il personale individuato per svolgere attività in presenza dovranno seguire le regole di comportamento e le procedure di sicurezza anti-contagio trasmesse.

COMUNICA

Inoltre, che la Regione Toscana consente l'effettuazione gratuita di test sierologici a beneficio dei lavoratori che vogliano sottoporvisi – compresi i docenti ed il personale ATA delle scuole di ogni ordine e grado - che abbiano ripreso l'attività o la riprendano.

Si precisa che il test sierologico rapido, non ha da solo valenza diagnostica, per cui a seguito di esito positivo o dubbio del test sierologico rapido si procede alla effettuazione del test diagnostico molecolare (tampone nasofaringeo), con onere da parte di ciascun soggetto di informare contestualmente dell'esito del test il medico di medicina generale e il medico competente e di adottare tutte le misure di igiene e prevenzione necessarie.

Il Dirigente scolastico Prof.ssa Anna Tiseo





















ALLEGATO 16 al DPCM del 17/5/2020

Misure igienico-sanitarie

- 1. lavarsi spesso le mani.
- 2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute; 3. evitare abbracci e strette di mano;
 - 4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- 5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
 - 6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva; 7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - 8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
 - 9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico; 10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- 11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.